

ALLEGATO 11

IMPIANTI PER LO SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DEI METALLI CON CONSUMO DI SOLVENTI NON SUPERIORE A 10 kg/giorno

A) Attività che possono avvalersi dell'autorizzazione di carattere generale

La presente autorizzazione a carattere generale è rivolta alle attività di pulizia di superfici metalliche con solventi organici, in macchine di lavaggio a circuito chiuso, secondo quanto stabilito dalla Parte II dell'Allegato IV alla Parte quinta del D.Lgs. 152/2006, che utilizzano un quantitativo di solventi non superiore a 10 Kg/giorno.

Per macchine di lavaggio a circuito chiuso si intendono macchine completamente chiuse, ad eccezione dei portelli a chiusura ermetica per il carico e lo scarico e degli sfiati delle pompe, dei distillatori ecc., che impediscono l'emissione dei solventi durante la lavorazione.

Per le altre tipologie di sgrassaggio non corrispondenti alla tipologia sopra descritta, come quelle in vasca aperta, occorre richiedere l'autorizzazione con le modalità previste dall'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

B) Prescrizioni e requisiti impiantistici e gestionali specifici per l'attività

- 1) La pulizia di superfici metalliche con solventi organici o con solventi organici alogenati deve essere svolta in macchine di lavaggio a circuito chiuso;
- 2) Le macchine di lavaggio devono essere dotate di un sistema per captare e convogliare all'esterno in un unico camino il solvente rilasciato dagli sfiati e dai portelli nelle fasi di apertura di carico e scarico della macchina stessa.
- 3) Gli oggetti metallici sottoposti all'operazione di sgrassaggio devono essere estratti dalle macchine privi di solvente allo stato liquido.
- 4) Le attività di cui al presente allegato tecnico non devono avere emissioni superiori ai valori limite indicati nell'Allegato H del presente documento.
- 5) Entro il 30 Aprile di ogni anno la Ditta dovrà rendicontare sul consumo di solvente relativo all'anno solare precedente. La rendicontazione dovrà essere documentabile, conservata in ditta e resa disponibile ai controlli da parte dell'autorità competente.